

domus

Ora tocca a voi
It's up to you

Il bottom-up
non basta
Bottom-up
doesn't suffice

Verso nuovi scenari
dell'immaginazione
Towards new acts
of imagination

DICHTEL JUGEND

Mar 2019
Is. 31/10/19

Entro postale
Venerdì 27/02/2004 n.46.
€ 0,40 Milano
MCN € 2000
30000 ID C 0300 /
10000 J 4300 /
JRC Roma, NPA's 1000

N. 1040 Novembre/November 2019 € 10

Rossi Segna

curated/presented by Giulia Guzzini

Ufficio



Office

Originale sistema integrato di complementi di arredo progettato da Angelotti & Cardile e prodotto da Caimi Brevetti, Speech risponde alle necessità dei più diversi ambienti di lavoro e spazi polifunzionali, fungendo da lavagna, leggio, portabiti e divisorio fonoassorbente
An original integrated system of interior accessories designed by Angelotti & Cardile and produced by Caimi Brevetti, Speech responds to the demands of all kinds of workplaces and multi-functional spaces, functioning as a board, lectern, coat-stand and sound-absorbent screen

Ibrido, condiviso, verde. Questi gli attributi fondamentali dello spazio di lavoro contemporaneo, che appare sempre più delineato, ma forse ancora refrattario rispetto a una codificazione chiara.

Gli uffici si sono evoluti nel tempo, passando da configurazioni individuali alle isole, infine agli open space, per favorire sempre più l'interazione umana e le dinamiche di scambio.

“L’idea che si possa definire un tipo di spazio per un tipo di azione è appartenuta alla modernità”, si afferma in uno studio prodotto da Carlo Ratti Associati per Copernico, BNL Gruppo BNP Paribas e Arper intitolato *Il nuovo paesaggio del lavoro*. “Nel tempo presente, con la difficoltà di definire categorie, bisogna guardare a entità relazionali, quale è il paesaggio.” Il paesaggio, nella formulazione di Ratti, “si compone di relazioni flessibili tenute insieme da un collante culturale inclusivo, ma radicato nei luoghi, che ne determina le singole specificità e favorisce una continua dimensione di scambio e apprendimento.”

L’architettura degli spazi di lavoro odierni si fa più dinamica e l’idea tradizionale di ufficio e aree ricreative viene superata da spazi fluidi e condivisi, disponibili a cambiare continuamente forma e funzione.

Hybrid, shared, green. These are the fundamental attributes of the contemporary workspace, that appears to be increasingly delineated but perhaps still resistant with respect to a clear codification. Offices have evolved over time, going from individual configurations to islands then finally open-planned spaces, to encourage more and more human interaction and the dynamics of exchange. “The idea that we can define a type of space for a type of action belonged to the modern age”, states a study produced by Carlo Ratti Associati for Copernico, BNL Gruppo BNP Paribas and Arper entitled *The new landscape of work*. “In the present time, with the difficulty in defining categories, we need to look to relational entities, such as landscape”. Landscape, in Ratti’s formulation, “consists of flexible relationships held together by an inclusive cultural glue but rooted in places, which determines individual specificity and favours a continuous dimension of exchange and learning.” The architecture of today’s workspaces has become more dynamic and the traditional idea of office and recreational areas has been superseded by fluid and shared spaces, open to continually changing

Phone Booth

Estel
www.estel.com

Nati per favorire i processi di confronto e di scambio, gli open space devono consentire i momenti di focus individuale e dare la possibilità di fare telefonate o videochiamate. La risposta di Estel a questa esigenza prende forma nel Phone Booth, una cabina telefonica con capacità d'isolamento acustico superiore a 40 db, disponibile in versione free-standing o a muro.



Conceived for encouraging meeting and exchange, open-planned spaces need to allow for moments of individual focus, and doing telephone and video calls. The response from Estel to this need takes the form of Phone Booth, a telephone booth with acoustic insulation above 40 dB, available in a free-standing or wall version.



Mini

Fantoni
www.fantoni.it

Per rispondere alle esigenze di aree privacy degli ambienti di lavoro a pianta aperta, la gamma degli acoustic pod Fantoni si amplia con la versione phone booth. Mini è un phone booth (1100 x p 100 x h 228 cm) confortevole e luminoso, con struttura autoportante, movimentabile anche assemblato e composto di due lati ciechi, uno fisso vetrato e uno con porta, rivestito internamente col sistema fonoassorbente 4akustik.

To respond to the demands for private areas in open-planned workspaces, Fantoni's range of acoustic pods has been extended to include a phone booth version. Mini is a bright and comfortable phone booth (1100 x d 100 x h 228 cm) with a self-supporting structure, that can be moved even when assembled and made up of two blank sides, one fixed glazed and one with a door, covered on the inside with 4akustik sound-absorbing system.

Flux One

Mangini Partitions
www.mangini.it

Leggero e senza telai, Flux è un sistema di pareti a rivestimento singolo o doppio che offre personalizzazioni con vetri curvi, angolature a più vie, moduli tecnici e soluzioni attrezzabili. Fanno parte della gamma le versioni Flux One - parete divisoria continua vetrata con profilo guida che consente l'inserimento di pannelli ciechi in acciaio o legno - e Flux Mono - parete vetrata realizzata con profili in alluminio e una lastra in vetro.



Light and frameless, Flux is a single or double system of walls that offers options for customisation with curved glass, multi-way angles, technical modules and accessorised solutions. The range includes the versions Flux One - a continuous glazed partition with a guide profile that enables the insertion of plain panels in steel or wood - and Flux Mono - a glazed wall made with profiles in aluminium and a sheet of glass.



6x6

Cesare Roversi
www.roversi.it

Il programma costruttivo 6x6 si sviluppa attorno a un sistema di connessione grazie al quale la struttura e i componenti possono essere facilmente montati e smontati. Concepito da Nicholas Bewick, 6x6 è in grado di dare vita a soluzioni aperte, che usano telai in legno naturale, personalizzabili con diversi materiali di finitura e accessori, per comporre illimitate configurazioni spaziali, adatte a ogni

The 6x6 construction system is developed around a system of connection that allows the structure and components to be easily put up and taken down. Designed by Nicholas Bewick, 6x6 can be used to create open solutions that use frames in natural wood, that can be customised with various finishing materials and accessories, to make up endless spatial configurations suited to any kind of setting.